

43° Convegno Nazionale "Carlo Casini"  
Convegno Nazionale dei MPV, CAV, SAV e Case di Accoglienza

# Un viaggio nella bellezza

Dalle origini all'avvenire, in missione per la vita

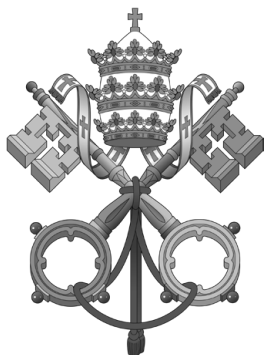
**FIRENZE 3-5 NOVEMBRE 2023**

## Saluti dalle Associazioni

movimento **perla**vita



Italiano



In occasione del XLIII Convegno Nazionale promosso da codesto Movimento sul tema, *"Un viaggio nella bellezza: dalle origini all'avvenire, in missione per la vita"*, il Santo Padre Francesco rivolge il beneaugurante saluto esprimendo apprezzamento per l'attenzione a una tematica quanto mai attuale, che richiede perseveranza e coraggio di operare scelte per il bene della società umana.

Egli auspica che i lavori congressuali possano favorire l'adesione al valore primario della vita umana e l'accoglienza di tale incommensurabile dono divino in tutta la sua ricchezza, promuovendo una progettualità che ponga al centro l'amore coniugale.

Sua Santità invoca i doni dello spirito sugli organizzatori, sui relatori e su quanti prenderanno parte alle giornate di studio e di riflessione, e volentieri invia la benedizione apostolica.

**CARDINALE PIETRO PAROLIN**  
SEGRETARIO DI STATO DI SUA SANTITÀ

## **ANTONIO AFFINITÀ**

Direttore Generale MOIGE  
(Movimento Italiano Genitori)

---

Presidente Marina Casini,  
gentili partecipanti del 43° Convegno Nazionale del Movimento per la Vita Italiano, desidero esprimervi la mia vicinanza e il mio apprezzamento per questa iniziativa e per tutto ciò che realizzate. Saluto la presidente ed amica Marina insieme a tutti voi. Il tema della vita è un tema centrale per le democrazie ed occorre nonostante le diverse sensibilità attivarsi affinché la vita umana nascente e la maternità durante la gravidanza siano

## **PAOLA BINETTI**

Senatrice

---

### **La Vita di ognuno di noi, anche di coloro che non sono ancora nati, è il vero patrimonio dell'Umanità**

Il titolo del 43° incontro promosso dal MpV "Un viaggio nella bellezza: dalle origini all'avvenire, in missione per la vita", è nello stesso tempo un messaggio positivo, una promessa di speranza, uno slancio di fiducia. Qualcosa di più di una idea; si tratta infatti di una vera e propria esperienza da fare a Firenze, con una immersione nella Città che, a detta di tutti, è la capitale stessa della Bellezza. L'idea che la bellezza possa salvare il mondo ha affascinato molti pensatori nel corso della storia, ma è stato Fëdor Dostoevskij ad esprimerla in modo straordinario nel suo romanzo "I fratelli Karamazov". Secondo l'autore russo, la bellezza non è solo un concetto estetico, ma rappresenta un'esperienza spirituale in grado di trasformare le persone e il mondo intero. Una idea potente, ancora più rilevante oggi, in un'epoca in cui la terra è minacciata da tante guerre, da crisi ambientali sempre più allarmanti, da conflitti sociali tra il Nord e il Sud del mondo, tra giovani ed anziani, tra sani e malati, e soprattutto da un egoismo dilagante e diffusivo. Un insieme di circostanze diverse, in molti casi drammatiche, che in modi diversi mettono a repentaglio la vita umana, come se avesse perduto il suo intrinseco e insostituibile valore.

Concentrarsi sulla bellezza della vita, a cominciare dalla vita nascente, e attraversando tutto il ciclo della esistenza umana, potrebbe essere la chiave per superare le sfide che affrontiamo giorno per giorno e salvare il mondo da un destino che appare sempre più incerto. Gli anni che passano lasciano in ognuno di noi, scolpiti nel nostro viso, incisi nel nostro corpo, i segni del tempo, che ha un valore diverso a seconda di come noi abbiamo vissuto: serenità e gioia, dolore e sofferenza, accettazione ed inclusione, ma anche rancori, delusioni, amarezze, tutto contribuisce a rappresentare un quadro vivo della nostra esistenza, quello che si riflette nell'arte dei grandi pittori e scultori, ma anche nelle poesie e nei romanzi dei grandi scrittori.

La vita è il cuore stesso di ogni opera d'arte e la sua bellezza ha il potere di elevare e redimere l'anima umana. Ripercorrere la nostra vita in una sorta di narrazione, profonda e discreta, fatta a tu per tu con le persone che amiamo, ci aiuta a dare valore alle esperienze che abbiamo fatto e che continuiamo a fare, cercando in profondità il loro significato, come se ognuna fosse espressione dell'arte che ci avvolge e ci circonda.

Ogni giorno dobbiamo lasciarci sorprendere dalla bellezza della vita di chi ci sta accanto, contemplandola alla luce delle sue molteplici manifestazioni; un gesto di delicatezza, un atto di servizio, una testimonianza coraggiosa, un sorriso: tutto può offrirci un segno di speranza e di amore, che suscitando emozioni profonde innalzi il nostro spirito fino alla

---

sempre più aiutate e sostenute. Penso al dramma delle donne che abortiscono per motivi economici... è davvero dolorosa la mancanza di sostegno in un momento così delicato. Come presidente del Moige sono molto attento alla genitorialità fragile e trovo davvero ammirevoli le iniziative miranti a sostenere la donna in tutti questi momenti. Auguro a tutto voi buon lavoro. State svolgendo un'opera nobile e sappiate che il Moige è con voi, con tutte le mamme e i papà.

---

contemplazione del disegno salvifico di Dio nella nostra vita.

La riflessione sulla bellezza, a partire dalla bellezza umana, può aiutarci a sviluppare maggiore consapevolezza sull'importanza della dimensione contemplativa nella nostra vita, contribuendo alla pace e al benessere personale. La vita è bella, sempre e comunque, nel dolore e nella sofferenza, proprio perché ha in sé la speranza di un futuro migliore, corroborato dall'amore di chi ci sta accanto. Vale la pena vivere la propria vita come testimoni di fiducia, di speranza e di amore: è ciò che Carlo Casini ci ha insegnato in ogni frangente della sua vita. Non a caso Marina Casini, parlando del titolo del convegno, ci ricorda: "Con questo tema abbiamo voluto sottolineare, come ci ha insegnato Carlo Casini, lo stupore gioioso che nasce dalla contemplazione del valore positivo della vita umana e scoprirne la forza trasformatrice che non ci chiude nella difensiva, ma fornisce le motivazioni del coraggio ed illumina di fiducia l'avvenire". Firenze è la città dalle molte ricchezze culturali, artistiche e spirituali, punto di riferimento per riscoprire anche la bellezza della maternità. La maternità, come dono e come compito; un compito che non si potrebbe affrontare senza lo straordinario genio femminile di cui tanto ha parlato Giovanni Paolo II, amico personale carissimo di Carlo Casini. E il Genio femminile altro non è che l'energia creativa di chi si prende cura dei più piccoli e dei più fragili, compresi coloro che non sono ancora nati, ma già vivono nel grembo materno.

Oggi dobbiamo ripartire dal desiderio di maternità come espressione di una libertà profonda che si declina prevalentemente, ma non esclusivamente, al femminile. Dovremmo poter dire a tutte le donne: La maternità vi farà libere, superando gli stereotipi di chi, invece, la ritiene un vincolo che limita le possibilità di crescita e di sviluppo di una donna. Eppure questo è ciò che sostiene Claudia Goldin, Premio Nobel 2023 per l'economia. Per lei il principale fattore di discriminazione della donna è proprio la maternità, soprattutto per quanto si riferisce alla possibilità di far carriera e superare l'ingiustizia salariale. Ma non è così. Il mondo ha bisogno di più maternità, di più generatività, anche per testimoniare il suo Sì alla Pace e il suo No alla guerra: l'amore alla vita ci rende testimoni credibili anche in questo drammatico scenario. E' la cornice e lo sfondo del 43° Convegno nazionale, che con il suo programma, ricco di tanti contenuti diversi, individua nella vita e in modo speciale nella maternità la forza propulsiva della nostra civiltà e proprio per questo riconosce la dignità di tutti, in genere, e di ogni uomo, in particolare, a prescindere dalle sue condizioni e dalle sue circostanze. E per questo si impegna a tutelarla senza eccezioni di sorta. È la vita il fondamento della dignità e dei diritti di ogni uomo.

## ADRIANO BORDIGNON

Presidente

FORUM DELLE ASSOCIAZIONI FAMILIARI

---

Cari amici, care famiglie,

cari volontari del Movimento Per la Vita Italiano, volontari dei Movimenti Per la Vita locali (MPV), dei Centri di Aiuto alla Vita (CAV), dei Servizi di Aiuto alla Vita (SAV) è con un grande piacere che sono qui oggi, partecipe in questo vostro importante momento associativo.

Vi porto i saluti di tutti gli amici del Forum delle Associazioni Familiari, la più vasta rete di rappresentanza delle famiglie in Italia che tiene insieme 54 grandi associazioni familiari, e tra queste anche MPV, 19 forum regionali oltre 560 associazioni territoriali.

Sono qui per rappresentare il mio affetto e la stima per l'impegno che caratterizza il vostro agire e il desiderio di Bene che alberga nei vostri cuori. Un affetto maturato inizialmente, soprattutto nel territorio della mia Diocesi e provincia e nella mia regione. Sono qui anche per ridirmi, per ri-dirci tra noi, che la famiglia, il soggetto che unisce il nostro agire, è un bene prezioso. A motivo dei suoi componenti - le coppie, i figli, i nonni, i fratelli, anche i più fragili ed i più anziani - e delle relazioni sorgive che sono capaci di generare.

Continua a ricordarlo, in diverse occasioni, anche Papa Francesco perché a volte sembra che ce lo dimentichiamo e che guardiamo alla famiglia con poco interesse o come si guarda ad un malato o ad un mero aggregato di individui.

Papa Francesco invece ci ricorda che per la chiesa *"La famiglia, per la Chiesa, non è prima di tutto un motivo di preoccupazione, ma la felice conferma della benedizione di Dio al capolavoro della creazione. Ogni giorno, in tutti gli angoli del pianeta, la Chiesa ha motivo di rallegrarsi con il Signore per il dono di quel popolo numeroso di famiglie che, anche nelle prove più dure, onorano le promesse e custodiscono la fede!"*

È da questa convinzione che muove l'agire del Forum: riconoscere che le famiglie, con tutte le loro peculiarità, le loro fragilità, i loro dolori e le loro speranze, sono anima viva che innerva la comunità. Non solo cristiana ma anche della società civile, il mondo del lavoro e dell'impresa, la scuola e il terzo settore.

La famiglia è fonte della vita, luogo di cura e di educazione, scuola di civismo, laboratorio di umanizzazione; ma anche fucina di imprenditorialità, promotrice di solidarietà, reciprocità e collaborazione tra i generi, le generazioni e le stirpi, speranza per la pace e l'unità. Per sviluppare tutto questo però la famiglia va prima di tutto riconosciuta, poi sostenuta e responsabilizzata, infine promossa e stimata.

Il lavoro del Forum sta proprio in questo. Fare in modo che "fare famiglia" in Italia non sia una corsa ad ostacoli e non sia un fatto meramente privato ma una scelta intima e personalissima, che tuttavia ha un riverbero sociale, esistenziale ed economico che va sostenuto a tutti i costi. Il tema della denatalità che finalmente

siamo riusciti a portare alla ribalta come Forum è infatti al contempo una cartina di tornasole di un certo malessere che vivono le famiglie e un tema strutturale che sta segnando il futuro del Paese.

---

Assegno unico universale, riforma fiscale, servizi per l'infanzia, qualità del lavoro femminile, anticipazione dei tempi di autonomia e delle capacità di progettare la vita dei giovani, tutela della vita e della sua dignità lungo tutto il suo percorso, opposizione allo sfruttamento dell'utero in affitto, cura delle competenze relazionali, politiche dell'abitare, costi per l'educazione dei figli, comunicazione attorno alla famiglia sulla tv di stato, adeguatezza e appropriatezza del mondo della scuola e dei servizi sociosanitari sono solo alcuni degli aspetti che richiedono il nostro impegno, in questi mesi, con il supporto e la competenza di tutti.

Credo che su tutto questo le famiglie e le associazioni che si occupano di famiglia e di tutela della vita abbiano la possibilità di dire e fare molto.

È una straordinaria opportunità quella di vivere questa epoca che il Signore ha pensato per noi, famiglie e operatori volontari, del terzo millennio.

Non disperiamo, non ripieghiamoci non perdiamo fiducia.

Sono state pensate grandi sfide per noi. Percorriamole insieme.

Accettiamo il compito di diventare famiglie protagoniste per il Bene, capaci di testimoniare il Vangelo e attrarre alla bellezza della famiglia e della vita.

*Persone capaci fare il primo passo, prendere l'iniziativa senza paura, andare incontro, cercare i lontani e arrivare agli incroci delle strade per invitare gli esclusi, (...) che accompagnano l'umanità in tutti i suoi processi, per quanto duri e prolungati possano essere, conoscendo le lunghe attese e la sopportazione (EG 24).*

Questa è la speranza e l'augurio per tutti noi. Con la certezza che avrete un Congresso generativo, capace di andare alle radici del vostro agire e della vostra storia e al contempo di rilanciare impegno e passione per il futuro a servizio della vita e della dignità delle persone.

Buon cammino!

**FILIPPO M. BOSCIA**

Presidenza Nazionale A. M. C. I.

(Associazione Medici Cattolici Italiani)

---

**MESSAGGIO DEL PRESIDENTE NAZIONALE A.M.C.I.,  
PROF. FILIPPO M. BOSCIA,  
AL MOVIMENTO PER LA VITA ITALIANO "CARLO CASINI"  
IN OCCASIONE DEL 43° CONVEGNO NAZIONALE  
*"Un viaggio nella bellezza: dalle origini all'avvenire, in missione per la vita"***

Carissima Presidente Marina Bandini Casini,  
nell'impossibilità di essere presente e di partecipare al vostro 43° Convegno Nazionale dall'affascinante titolo *"Un viaggio nella bellezza: dalle origini all'avvenire, in missione per la vita"*, desidero a nome di tutti i Medici Cattolici Italiani, molti dei quali attivisti ed inseriti a pieno titolo nel Movimento per la Vita Italiano "Carlo Casini", essere con voi per celebrare il valore e la difesa della vita e stimolare un interesse che non nasce facilmente o fortuitamente, ma origina dall'amabile speranza di essere ogni giorno missionari per la vita.

Da sempre la "difesa della vita" ha rappresentato, nella mente del fondatore Carlo Casini, quell' "ambizioso e fondamentale progetto", che al tempo stesso è e deve essere testimonianza ed impegno. Il viaggio iniziato tra il 1979 e il 1980 (con Casini, La Pira, Fioretta Mazzei e tanti altri) prosegue la sua missione senza perdere il particolare e sostanziale fascino di risvegliare sentimenti, valori e principi.

In una società in crisi, che tra l'altro è incapace di interpretare i bisogni concreti, molti talenti vanno persi e, nonostante l'impegno sia massimo, siamo lontani dal perseguire quello sviluppo umano integrale auspicato da Papa Francesco, che spazia dall'interesse per la vita, alla sua difesa, alla cultura della prevenzione e alla tutela dell'ambiente e del Creato.

Il MpV ha vissuto e continua a vivere il fascino di qualcosa di grande, in netto contrasto con gli slogan ideologici e virali che offuscano e rendono meno luminoso ogni viaggio nella bellezza.

E' veramente difficile accostare, armonizzare e amorizzare fra loro le tante generazioni, dai non più giovani, ai giovani e giovanissimi.

Il MpV lo ha fatto sempre con determinazione e con coraggio, coltivando un volontariato che al contempo è attivo, costruttivo, propositivo ed efficace.

Questo Convegno, nel 43° anno dalla fondazione, con la ricchezza dei suoi contenuti, meravigliosamente coinvolge tutti e adempie alla finalità di essere vera e bella sinfonia a difesa di quel meraviglioso dono che è la vita e che da sempre vale la pena di vivere.

AMCI e MpV sono alleati convinti e tenaci e desiderano proseguire il loro impegno in stretta vicinanza e in solidale amicizia!

AMCI e MpV sono testimoni appassionati delle umane creature e in particolar modo di ogni persona; AMCI e MpV sono paladini di pace per quello specifico "singamico essere" che è l'embrione e che troppo spesso la società tende irresponsabilmente e con molta semplicità a respingere perché bussa nel momento sbagliato, in un momento nel quale non è atteso e non può, non deve proprio esserci.

---

Questo odierno incontro espone la necessità di vigilare la vita, di impegnarsi per la sua difesa, di orientare i cittadini ai doveri sociali, alle politiche solidaristiche e sussidiarie, affinché nei momenti di crisi non venga meno la speranza, vera fiaccola che dà luce, illumina e guida scelte umane consapevoli.

Il movimento per la vita "Carlo Casini", struttura portante di tutti i Centri di Aiuto alla Vita (CAV), dei movimenti locali, delle case di accoglienza, dei servizi SOS Vita e i "Progetti Gemma" è realtà che raccoglie il grido di speranza di un popolo in cammino, tramutandolo nella costante necessità di espletare azioni di vigilanza e di salvezza. Siamo tutti chiamati! Nessuno deve rimanere passivo!

La voce sinfonica del MpV è capace di creare una rete polifonica che coinvolgendo tutte le associazioni, gruppi e movimenti di impegno ecclesiale realizza un attivo impegno rivolto alle famiglie, alla società civile, al mondo sanitario, alle realtà culturali, che solidalmente e sussidiariamente lavorano per rimuovere i devianti cammini del nichilismo dei nostri tempi. Coloro che accolgono la vita disponendo accoglienza, diffondono certezze, pongono attenzione alle fragilità, colgono i bisogni, incontrano l'altro e si prendono cura di lui.

La grande famiglia del MpV "Carlo Casini" fa questo. Lo fa nel fedele rispetto di un carisma, il carisma del fondatore Carlo, che ci è sempre accanto e che continuerà a vivere sempre accanto a noi. Noi lo riconosciamo, noi sentiamo la sua presenza.

Le intuizioni di Carlo Casini da 50 anni restano sempre immutabili, profetiche, incancellabili, attuali: Lui, Uomo e Magistrato di eccelsa intraprendenza, ci ha insegnato che la vita è un'alba e che, come tutte le albe, strutture cosmiche della creazione, non può essere fermata, ovunque nel mondo...

Non esiste un momento sbagliato per il suo sorgere, per il suo sbocciare!

È sempre il momento giusto!

Di quell'Amico, di Carlo Casini, ci siamo sempre fidati! Di voi ci fidiamo perché siete testimoni credenti e credibili, siete fratelli coerenti e volitivi, allergici alle ideologie, in vivace movimento. Siete laici "con il grembiule" in cammino verso le periferie esistenziali in sostegno di fragilità, dubbi e incertezze.

Desidero abbracciare tutti i partecipanti a questa assise, testimoni vivaci e tenaci di quel silenzioso operaio, Carlo Casini, fedele alla croce di Cristo, che proprio qui a Firenze nel lontano 1980 ha acceso le fiaccole di un generoso e caritatevole impegno contro le solitudini, le sofferenze, le indifferenze e gli abbandoni. Caritatevole missionario che ha sfidato la morte ingiusta per chi non aveva ancora voce.

Vi auguro che questo convegno aiuti la riflessione, il dialogo, la formazione, l'informazione, ma soprattutto che interroghi le scienze farmacologiche e mediche, incoraggiandole a proseguire senza mai uccidere!

Mi auguro che possiate, in continuità di impegno, proseguire a coltivare tutela e promozione della vita, di ogni essere umano, sempre, senza mai stancarvi, rafforzando ogni possibile cooperazione associativa per garantire supporto stabile al dovere di tutelare la vita e la dignità intangibile di ogni essere umano, dal concepimento alla morte.



---

Ai medici e ai cattedratici che collaborano con il MpV auguro che possano essere attori di studi e ricerche e che possano promuovere evoluzioni scientifiche, mai indifferenti, che siano sempre e veramente al servizio dell'umanità.

Marina carissima, gli amici medici cattolici ti sono accanto, ti saranno sempre accanto, ma saranno anche accanto a tutti gli associati che promuovono la vita: lo saranno con la consapevolezza di essere co-attori di un compito immenso, dominante e importante quale quello di ricomporre i rapporti tra scienza e vita, di far rivivere i cardini della convivenza nella verità, nella giustizia, nell'amore, nella libertà, nella pace, sempre e ovunque in accordo con l'amabile prospettiva della carità.

Il MpV "Carlo Casini" non perda mai la rotta carismatica tracciata da Carlo.

Vorrei concludere questo mio messaggio raccontandovi la sintesi di una bella tempesta emotiva che quasi ogni giorno vivo grazie alle mie due splendide nipotine, Angelica e Benedetta.

Sono loro che hanno incastonato in me quel che vi sto per dire: Loro bussano alla porta di casa... noi dall'interno chiediamo "chi è?" e loro rispondono "Sono io!" oppure, se vengono insieme, "Siamo noi!"

Quel "Sono io" o "Siamo noi" è sempre segno di una relazione di affetti che non ha bisogno di dire altro e noi apriamo la porta accogliendole, senza farle attendere.

Entrate! C'è spazio per voi, vi accogliamo, adempiamo ai vostri bisogni, vi ringraziamo per l'amore che ci portate.

All'apertura della porta, la totale e solidale accoglienza fa superare l'oscura porta della solitudine, del rifiuto, del respingimento, o dello scarto o della morte.

"Sono io" o "Siamo noi" inaugurano per me quel *"Viaggio nella Bellezza"* di cui voi oggi parlate, dalle origini all'avvenire, in missione per la Vita.

Il **"Sono io"** comunica pace, aiuta a vivere e al contempo è dono personale, familiare e sociale.

**Sono io**, significa un universo: tu già mi conosci, sono parte integrante di te, tu sai che puoi contare su di me, sai che puoi fidarti di me e... lo che ho bussato certamente posso contare su di te, sulla tua generosa, particolare e disponibile accoglienza.

Nella mia vita professionale ho incontrato tante storie, ho imparato a riconoscere il bussare di un minutissimo "Io", un "Io" microscopico e invisibile: Lui ha bussato sin dalla sua singamia, sin dal suo primo incontro! Da lui ho imparato che l'innocenza diffonde bellezza. Quell'Io annidato in una culla di carne, in quella stupenda SPA, in quella minuscola discoteca, umida e termale, della gravi-DANZA chiede ospitalità e protezione: sono in te, sono io, non temere, sono io alla ricerca di un noi per scardinare quel pernicioso individualismo che a volte sembra invincibile.

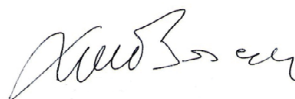
---

Mai chiudere le porte! Anzi, spalanchiamole, proprio oggi in tempo di guerra, a quei profughi, a quei viaggiatori, a quei bambini che sono alla ricerca di speranza, alla ricerca di un porto sicuro, alla ricerca di una riva ospitale e accogliente.

Sono io alla ricerca di un noi! Sono io, non temere!

Quell'io, quel lui, non sia mai un problema, ma sia risorsa che allontana la paura e le incertezze, portando in emersione il fiume della vita, facendoci apprezzare la limpidezza delle acque e garantendo il suo fluire.

I Medici Cattolici Italiani, in viaggio con voi nella Bellezza, porgono a tutti un caro abbraccio e un augurio di buon futuro.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Mauro Bazzani". The signature is fluid and cursive, with the first name "Mauro" being more prominent and the last name "Bazzani" written in a more compact, flowing style.

Cari amici,

in occasione del vostro **43° Convegno Nazionale "Carlo Casini" dei MPV, CAV, SAV e Case di Accoglienza, con grande gioia e commozione desidero rivolgere alla vostra Presidente, Marina Casini, ed a tutti voi un caro saluto ed un augurio di buon lavoro.** Avete dato al vostro incontro un titolo bellissimo: "Un viaggio nella bellezza. Dalle origini all'avvenire in missione per la vita".

Una espressione questa che indica il grande valore che ha nella realtà della natura la vita in tutte le sue espressioni ed, in particolare, quella nascente, che è la base, il fondamento, il principio condizionante di ciascuna esistenza e di tutta l'umanità.

Avrei voluto essere con voi per conoscervi nella ricchezza personale, che esprime ciascuno di voi e per imparare da voi a rispettare e ad amare di più la vita e a sapere meglio promuoverla e tutelarla. Non mi è stato possibile per impegni precedentemente assunti.

Noi, come Forum, abbiamo fra le nostre finalità principali la promozione e la tutela della vita nascente, ricordando che fra i nostri cofondatori c'è il nostro grande punto di riferimento e Testimone, Carlo Casini, e che il MpV nazionale è parte Autorevolissima e Trainante del Forum.

Credo che nel momento storico che viviamo, in cui :

- le nascite vanno sempre più riducendosi
- l'interruzione delle gravidanze diviene sempre più diffusa e semplificata e "normalizzata"
- l'aspettativa di vita si amplia sempre più
- la popolazione italiana oramai è costituita per circa un terzo da ultrassessantacinquenni
- la mancanza di nascite va divenendo anche un serio problema sociale e di sopravvivenza del nostro popolo, porre al centro dell'attenzione, come voi fate, la bellezza della Vita nascente in senso direi ontologico, ma anche sociologico e politico, sia di un interesse e di una utilità enormi.

Per poter aiutare e favorire la vita nascente è indispensabile :

- fare cultura della vita nascente, della bellezza della vita nascente e della indispensabilità della vita nascente
- essere vicini alle donne che portano dentro di sé la vita nascente
- dare serenità alle donne che hanno difficoltà o impossibilità a tenere i neonati
- spingere ed adoperarsi con forza, affinché lo stato e la società stabiliscano condizioni per favorire le famiglie dei giovani che desiderano mettere al mondo figli e avere la gioia di creare una famiglia con figli.

Voi, cari amici, tutte queste cose le fate e le fate con Amore, determinazione, discernimento, equilibrio, qualificazione e progettazione. Siete un faro nello scenario amplissimo dei gruppi che si occupano della Vita nascente.

Bisogna naturalmente lavorare moltissimo, affinché i valori espressi da voi e le programmazioni strutturate da voi, entrino sempre più nel "sentire comune", divengano sempre più Patrimonio Comune di tante persone, che possano poi condividere ed adoperarsi in positivo.

---

Noi Forum, con le nostre tredici associazioni nazionali (fra cui il MPV Italiano), quattro Forum regionali (Campania, Sicilia, Puglia e Valle d'Aosta) e 85 strutture della Rete territoriale, condividiamo in pieno il vostro essere e il vostro modo di essere.

Mi fa piacere sottolineare che noi Forum, come voi, riteniamo che la vita vada promossa in tutti i suoi tempi ed in tutte le sue espressioni.

Penso a:

- la vita degli anziani, specialmente i fragili ed i soli
- le condizioni di coloro che sono al termine della propria esistenza
- le morti sul lavoro
- i femminicidi
- la necessità di preparare con azioni culturali e formative una active aging
- la possibilità di rendere gli anziani anche motivati e capaci di lavorare dopo il pensionamento

Noi Forum riteniamo che tenendo voi MPV come punta di diamante e come Maestri ed avendo come Testimone il nostro fratello Carlo Casini, dobbiamo pensare alla Vita, alla Bellezza della Vita in modo ampio, avvalendoci proprio della Bellezza per fare in modo che della Vita nascente e della Vita in senso ampio si innamorino innanzitutto i piccoli, i bambini, le persone in formazione, coloro che da giovani e da adulti determineranno le cose del mondo.

A questo aggiungerei, amici cari, che lavorando per la Vita, dobbiamo lavorare, fare cultura e pregare per la Pace; senza Pace non c'è Vita e non c'è Serenità per generare, rispettare e tutelare la Vita.

### **ALFREDO CATALBIANO**

Presidente ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
FAMIGLIE NUMEROSE

---

Alle amiche e agli amici del Movimento per la Vita, e alla sua Presidente Marina Casini, porgo un caloroso saluto a nome dell'Associazione Nazionale Famiglie Numerose, con cui condividiamo il valore e la bellezza della Vita, a cominciare da quella nascente. Auspico una sempre maggiore collaborazione tra le due associazioni per testimoniare il valore della vita umana dal concepimento, in un percorso che promuova sempre di più l'importanza dei figli, per il bene comune ed il futuro della nostra società.

## MARIO DELLA MERCEDE

Presidente CICRNF

---

Un caloroso saluto a tutti voi, partecipanti al 43° Convegno Nazionale dei MPV, CAV, SAV e Case di Accoglienza, giustamente intitolato al compianto Carlo Casini.

Ringrazio gli ideatori e organizzatori del Convegno per aver scelto il titolo *"Un viaggio nella bellezza: dalle origini all'avvenire, in missione per la vita"* perché coglie appieno il valore inestimabile del volontariato che prestate ogni giorno al servizio della vita, e di tutti coloro che sono talvolta anche sorpresi dall'esuberanza della vita: che è sempre bellezza da accogliere, proteggere e promuovere anche quando si tratta di una gravidanza inattesa, di bambini, di nuclei familiari in difficoltà.

Una vita da amare e da educare con particolare riguardo nei confronti delle giovani generazioni.

A mio avviso *"Un viaggio nella bellezza"* è un viaggio alla scoperta della bellezza della fertilità femminile e maschile, mediante una sempre più consapevole conoscenza delle leggi biologiche che ne regolano l'andamento; ma è anche il cammino della coppia che si scopre chiamata ad amarsi e ad aprirsi alla vita, tramite la presa di coscienza del proprio potenziale generativo da accogliere e valorizzare.

Una bellezza "nascosta" nella persona umana che – quando scoperta e accolta – può cambiare il corso dell'esistenza, anche laddove ci fossero difficoltà nella ricerca di gravidanza.

Il riconoscimento del pieno valore della vita del concepito necessita di un cambiamento culturale nella società: cambiamento al quale può significativamente contribuire la diffusione dei metodi naturali di conoscenza della fertilità in particolare, come detto, verso le giovani generazioni.

La presenza di non poche insegnanti di metodi naturali tra i volontari MPV/CAV rappresenta un primo significativo passo sulla strada delle possibili collaborazioni, così come auspicato dal protocollo di intesa tra MPVI e CICRNF - Confederazione Italiana dei Centri per la Regolazione Naturale della Fertilità sottoscritto nel novembre 2019.

Spetta dunque a tutti noi far crescere il servizio alla vita, attraverso la conoscenza reciproca ed il lavoro fianco a fianco a servizio della persona, della coppia, dell'intera società umana! Buon Convegno!

**MATTEO FADDA**

Responsabile Generale

COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII

---

Carissima Marina, carissime amiche e carissimi amici del Movimento per la Vita, desidero esprimervi tutta la mia vicinanza e il sentimento di grande stima per il forte legame che unisce le nostre Associazioni. Un legame che affonda solide radici nella amicizia fra i nostri fondatori, Carlo Casini e don Oreste Benzi, due uomini che hanno lottato per difendere la vita nel suo intero ciclo naturale e che hanno gridato forte per dare voce alla creatura più indifesa: il concepito. Oggi, in occasione del vostro 43° Convegno, vi porto con gioia i saluti di tutta la Comunità Papa Giovanni XXIII che conoscete bene perché molti di voi, che operate in diversi Centri d'Aiuto alla Vita e in diversi Movimenti Locali e Case di Accoglienza, collaborate quotidianamente con tanti di noi uniti dagli stessi obiettivi e saldi negli stessi valori. Ci siamo trovati spesso fianco a fianco impegnati su molti fronti perché mossi dal comune convincimento che sia necessario promuovere il più possibile la consapevolezza del *valore sociale della maternità* e generare nuovi mondi che rafforzino la *solidarietà tra generazioni*, come ad esempio il nostro comune sentirci responsabili sostenitori del "Festival della vita nascente", per citare solo uno dei più recenti ambiti di servizio che portiamo avanti insieme. Permettetemi ancora un apprezzamento a proposito del titolo che avete scelto: "Un viaggio nella bellezza: dalle origini all'avvenire, in missione per la vita", davvero dobbiamo sentirci tutti chiamati alla missione per la vita: mai come oggi è urgente e necessaria un'assunzione di responsabilità per provare a rendere questo nostro mondo davvero migliore, perché il male e la violenza sono abbondanti, ma noi siamo convinti che "dove il peccato abbonda, sovrabbonda la grazia". Allora uniti sempre di più ci sentiamo *missionari della vita e profeti di speranza*.

Carissimi vi auguro che questo vostro incontro sia occasione per un buon lavoro di comunione che vi rinforzi per le nuove sfide che vi aspettano, vi siamo vicini e facciamo il tifo per voi, buon Convegno!

**DON MAURIZIO GAGLIARDINI**

Presidente ASSOCIAZIONE

DIFENDERE LA VITA CON MARIA

---

Carissima Marina, carissimi tutti voi del Movimento per la Vita Italiano e carissimi partecipanti al convegno nazionale "In viaggio nella bellezza. Dalle origini all'avvenire, in missione per la vita". L'Associazione Difendere la Vita con Maria (ADVM) che rappresento è felice della nostra amicizia e condivide con voi l'entusiasmante impegno per difendere e promuove nella società a tutti i livelli il diritto a nascere e la tutela della maternità durante la gravidanza, certi che questa è la via – come ci ha insegnato il nostro Carlo Casini - per proseguire nella costruzione del nuovo umanesimo.

Vi ringrazio con tutto il cuore per la dedizione alla causa della vita e per la grande opera che state portando avanti, affinché ogni bimbo concepito sia accolto, amato e custodito dalla famiglia, dalle istituzioni civili nazionali ed internazionali e dalla Chiesa come Papa Francesco ci chiede ogni giorno. L'ADVM è in piena sintonia con voi. Auguro che questo convegno porti frutti abbondanti per far crescere la cultura della vita.

## **ALBERTO GAMBINO**

Presidente ASSOCIAZIONE  
SCIENZA & VITA

---

La Vita è un Viaggio straordinario, ricco di sfumature, profumi e bellezze in ogni sua fase. Dalle prime esperienze dell'infanzia alla saggezza degli anni maturi, ogni momento ha il suo senso unico e irripetibile.

Dapprima scopriamo la bellezza dell'innocenza. I bambini scoprono il mondo con occhio curioso e meravigliato, trovano gioia e stupore in ogni semplice cosa. La bellezza all'inizio del Viaggio è nella purezza, nella spontaneità e nell'entusiasmo di crescere attraverso le meraviglie del mondo. Poi la bellezza si trasforma: è sempre più nella profondità delle relazioni umane. È nell'amore che condividiamo con gli altri e per gli altri, anche attraverso le difficoltà, gli ostacoli e i dolori che la vita ci riserva.

Con la maturità la bellezza è nel saper leggere e riflettere sulla propria vita con gratitudine e nel condividere saggezza con i propri cari, con le generazioni future per lasciare un segno. La bellezza è presente in ogni fase della nostra vita, se abbiamo gli occhi per vederla. È il binario su cui scorre la missione per la Vita, nutre il senso della Vita stessa.

## **MASSIMO GANDOLFINI**

Presidente ASSOCIAZIONE FAMILY DAY  
DIFENDIAMO I NOSTRI FIGLI

---

Stimata Presidente e carissimi Amici del Movimento per la Vita, in occasione del vostro **43° Convegno Nazionale "Carlo Casini"** desidero Vi giungano vivissimi e fraterni auguri, personali e del Family Day, per un proficuo lavoro a vantaggio della vita. La luminosa storia del Movimento è espressa nel titolo stesso del convegno: "Un viaggio nella Bellezza, dalle origini all'avvenire, in missione per la Vita". Siamo tutti profondamente convinti che non c'è bellezza più grande che spendere la nostra vita per servire la vita dei bimbi e delle loro mamme, minacciate da una cultura di morte che pretende di trasformare l'aborto in un "diritto" umano. Gli oltre 270.000 bimbi nati, salvati e aiutati insieme alle loro mamme, sono una testimonianza incontestabile della grande sapienza umana, che si fa azione virtuosa, che Carlo Casini ha incarnato e inaugurato a partire dal maggio 1978. Personalmente, mi ero laureato in medicina da meno di un anno, e ricordo l'orgoglio e l'intimo profondo sentimento di compiere un'azione davvero nobile, quando - insieme a mia moglie - andammo a depositare l'atto della nostra obiezione di coscienza all'aborto. Educati dalla testimonianza e dall'ardore profetico di Carlo, capimmo che il mandato evangelico di amare il prossimo, nei nostri giorni, doveva partire dalla difesa del diritto alla vita di quel piccolo, indifeso, silenzioso bimbo nascosto nel grembo materno. Con gli anni, divenne anche sempre più evidente che amare la donna, difendere la sua salute, fisica e mentale, vuol dire aiutarla a vivere la gioia di stringere il suo bimbo fra le braccia. Questa è la missione che il Movimento per la Vita ha svolto nel tempo: questo è merito indiscutibile, che ha tanto più valore quanto più significa, oggi e sempre, impegno quotidiano per promuovere la cultura della vita. Nell'auspicare la necessaria grande unità del "popolo della vita", grande o piccolo che sia, penso che l'augurio migliore da esprimere a ciascuno di voi, sia che lo spirito che animò Carlo Casini vi illumini durante il convegno e vi accompagni nella vostra preziosa azione quotidiana.

Cari amici,

Sono lieto di poter unire il mio al vostro cuore in un convegno così importante per il Movimento per la vita, il 43 convegno nazionale Carlo Casini *"Un viaggio nella bellezza: dalle origini all'avvenire, in missione per la vita"*, nel 45° anniversario del giornale *"Sì alla Vita"*. Sì alla vita, lo diciamo insieme ogni giorno, ognuno di noi con la sua piccola testimonianza quotidiana. In un mondo che celebra guerre e tristezza, un mondo che per paura della morte ne abbraccia la cultura e ogni mezzo per promuoverla - e allo stesso tempo esorcizzarla - dire sì alla vita, accogliendola tutta anche quella dei bimbi non ancora nati è un atto di coraggio e di bellezza.

Un atto che porta l'essere umano da una dimensione fuori dal tempo e dallo spazio, dentro la Storia, tra le tribolazioni, nella grazia feconda dei doni del Signore di cui sempre siamo grati e per cui ci stupiamo costantemente, tanta e irragionevole è la sua grandezza.

Irragionevole, sì, perché ci spinge a sperare al di là di ogni speranza, dove si annida la disperazione, ad amare al di là di ogni atto d'amore, dove covano l'odio, il rancore. Irragionevole al punto di saperci donare l'abbandono come dono, di cui solo ai piedi della Croce riconosciamo la grazia.

Sono grato a Marina per aver voluto condividere con Ai.Bi. questo convegno, di cui mi farò portavoce al nostro interno, invitando i nostri operatori, colleghi, figli, famiglie, a non rinunciare mai alla bellezza della vita come anche dell'umanità. Una umanità che spesso ci appare misera, indifferente, indegna... dolente. Una umanità per cui occorre imparare ad apprendere linguaggi e sguardi, senza pregiudizio.

Una umanità che sta nei gesti impercettibili, come nei silenzi, più che nei clamori, come il battito del cuore di un figlio concepito e atteso.

Ecco. Nel cuore di ogni visione, è importante entrare per dare visibilità agli invisibili, a coloro che non contano e qui davvero non possiamo dimenticare i bambini non nati e le loro mamme, i loro genitori. È importante aldilà di tutto, far fiorire l'amore per la vita, per ogni vita umana anche laddove le difficoltà sembrano insormontabili.

Penso in tale direzione a tutte quelle madri che abbandonano i figli e così facendo hanno comunque scelto di dare loro la vita. Sono madri riprovevoli? No. Sono madri che vanno aiutare a far fiorire la bellezza del fiore e della vita che hanno messo al mondo.

Carissimi amici del Movimento per la Vita, vi siamo vicini. Camminiamo insieme. Il nostro augurio è quello di poter costruire in stretta collaborazione le condizioni per lavorare al progetto delle Culle per la Vita, una campagna di cui c'è sempre bisogno, non solo quando l'argomento è sotto i riflettori.

Buon lavoro dunque cari amici e a presto rivederci, ricordando che la messe è abbondante, gli operai sono pochi.



**ANDREA MAZZI**

Coordinatore

RETE PER LA GIORNATA DELLA VITA NASCENTE

---

Cari partecipanti,

a nome della Rete per la Giornata della Vita nascente voglio esprimere i miei più calorosi saluti a tutti i partecipanti al **43° Convegno nazionale "Carlo Casini"** del Movimento per la Vita. Il Movimento per la Vita è stato fin dall'inizio un convinto sostenitore della proposta di istituire il **25 marzo la Giornata nazionale della Vita nascente**, e diverse persone del Movimento in questi anni hanno svolto un'attività importante e preziosa all'interno della Rete che da questa proposta è nata.

Voi in questi giorni parlerete di bellezza e di missione, con riferimento alla vita dei soggetti più fragili. Davvero oggi occorre portare con urgenza un annuncio alla nostra società, parole nuove che aiutino le persone a riscoprire la bellezza dell'accoglienza della vita nascente.

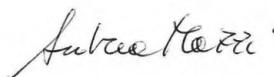
Serve un lavoro culturale che ricordi a tutti che "dare la vita dà vita", che accogliere un bambino è una scelta che porta beneficio a chi la fa, e che il sorriso di un bambino illumina il futuro e lo carica di speranza.

Che faccia riscoprire il prestigio della scelta della maternità e della paternità, racconti la felicità che dona ogni nuova vita, nonché la ricchezza della relazione tra genitori e figli. Devono crescere in tutti, nel mondo sociale, culturale, politico, lavorativo, dell'educazione, sportivo... la contemplazione verso quella realtà straordinaria che è la vita prenatale e tutte le meraviglie che contiene, il rispetto verso i bambini fin dal concepimento, l'ammirazione e il calore verso chi accoglie le bambine ed i bambini.

Queste, assieme agli aiuti concreti sia economici che organizzativi, sono le dimensioni da sviluppare perché i nostri concittadini si aprano con generosità alla vita, si sviluppi un clima favorevole all'accoglienza di ogni vita fragile, le nascite ricomincino a crescere, le donne alle prese con difficoltà possano trovare un sostegno amico, si guardi nel nostro paese al futuro con fiducia.

Per questo è importante un convegno come il vostro che cerca di fare emergere le tante dimensioni della bellezza della vita nascente, per questo speriamo di avere presto anche in Italia una Giornata che aiuti tutta la società a riscoprire il valore e la preziosità di queste piccole vite.

Buon lavoro!



## DOMENICO MENOIRELLO

Coordinatore network associativo "DITELO SUI TETTI"

Comitato Nazionale di Bioetica

---

Non si vede l'ora di partire per il "viaggio" cui ci invita il Movimento della vita italiano: *"un viaggio per la bellezza"*! L'appuntamento di Firenze è, infatti, una straordinaria intuizione per tutto l'associazionismo cattolico italiano e per ognuno di noi. L'attenzione viene richiamata non su una morale, su un precetto, su una dottrina, su un discorso giusto, ma verso una "bellezza". In un tempo come quello che attraversiamo, dominato da un epocale "cambio d'epoca" che ha azzerato convinzioni ideali radicate da secoli, finalmente una tonalità adeguata! Intensamente desiderata. Chi, nonostante tutti i dubbi, le stanchezze, le depressioni, i drammi che sembrano schiacciare il quotidiano, non riconosce che, in realtà, mai smette di sperare di incontrare qualcosa di *bello*, che muova, commuova, incuriosisca, attragga esistenzialmente? Perché è proprio la *bellezza*, riflesso del vero, del buono e del giusto, ciò che non smetteremo mai di aspettare, per quanto sia spesso la coltre che ottenebra la nostra vista e appesantisce il nostro cuore.

Colpisce non solo l'intuizione del titolo, ma anche il fascino del programma, che racconta, documenta, mostra nei fatti tale "bellezza", persino non avendo timore di offrirci, addirittura, un *viaggio* dentro il *bello*. Non è affatto retorica, perché il percorso è ben tracciato, con la possibilità di guardare e, persino, di incontrare tante persone che vivono stupendosi di quella *bellezza*. Infatti, le "guide" del viaggio saranno gli oltre trecento "Centri di aiuti alla vita", con le esperienze e i giudizi che nascono dall'esperienza vissuta dagli stessi. Esperienza di luoghi umani, in carne e ossa, che ogni giorno decidono di sgranare gli occhi e tendere le proprie mani verso il sorgere di migliaia di vite (che sarebbero state negate), commossi *"perché la vita c'è"* (come cantiamo con l'immortale brano "Povera voce" di Adriana Mascagni). In loro c'è una sorta di inesausto quotidiano sobbalzo, che ci dimostra come sia molto vero che *"solo lo stupore conosce"* (Gregorio di Nissa, molte volte ripreso anche da Luigi Giussani). Così, gli amici dei CAV conoscono e ri-conoscono nella *bellezza* struggente e inesauribile di ogni vita che nasce (spesso contro ogni avversità) un avvenimento assoluto, perché riverbero spettacolare di un Dono e di un Segno regalati da un Destino buono. Questa loro umanità, nei giorni del *viaggio* fiorentino, ci dimostrerà anche quanto profondo e attuale sia il giudizio di *Elrond*, il più saggio fra elfi e uomini, narrato nelle splendide pagine di Tolkien de *Il Signore degli anelli*, quando, di fronte a un apparentemente inarrestabile e cattivo "cambio d'epoca", consolava i suoi amici e i popoli dagli stessi rappresentati, svelando come siano *"piccole mani a mettere in movimento il corso degli eventi che muovono le ruote del mondo"*. Tant'è che le *"piccole mani"* delle migliaia di persone impegnate nei CAV contagiano di speranza chi, tramite loro, incontra la possibilità di vedere la *bellezza*, facendo subito sorgere anche il desiderio di una baldanzosa costruttività guardando assieme uno stesso Ideale, e condividendo le stesse domande del *cuore*, che mai muoiono nel fondo dell'anima di ognuno. Come è accaduto in questi anni anche per l'amicizia operosa del network "Ditelo sui tetti", che tanto ha attinto e attinge da Marina, da Giuseppe e da tutto il Movimento per la vita, imparando quanto, con rinnovati stupore e gusto, della *bellezza* si possa parlare persino pubblicamente, a tutti: *"sui tetti"*, per l'appunto ...!

## GIUSEPPE NOIA

Presidente FONDAZIONE

IL CUORE IN UNA GOCCIA ONLUS

---

Carissimi amici e Popolo della Vita,

colgo l'occasione per salutarvi tutti da parte della Fondazione *Il cuore in una goccia* che mi onoro di presiedere e dall'hospice perinatale, che è appunto la realtà scientifica che viene supportata dalla Fondazione, per dirvi in questo Convegno Nazionale di non perdere la speranza.

Vale sempre più la pena di ricordare le parole di Madre Teresa che diceva che "l'aborto, il più grande nemico della pace".

Ecco, noi stiamo camminando da tanti anni su questa strada, con la speranza che chi salva una vita, salva il mondo intero e il mantra della Fondazione *Il cuore in una goccia* dice *"metti la tua goccia e arriverà l'oceano di Dio"*.

Noi siamo forti di questa speranza, continuiamo a lavorare, a collaborare, e a intensificare quello che finora abbiamo fatto insieme in varie parti d'Italia, perché siamo sicuri, siamo certi che queste nostre gocce diventeranno, nei tempi che Dio vorrà, un oceano di vita, di amore e di rispetto della libertà, della vita, del concepimento e della famiglia.

Buon lavoro a tutti e continuate sempre così, sempre avanti.

**ERNESTO OLIVERO**

Presidente del SERMIG,  
ARSENALE DELLA PACE

---

Cari amici,

anche se distante, sono presente con la forza delle idee che condividiamo da sempre e dell'amicizia che mi ha legato fino all'ultimo con Carlo Casini. Ricordo il suo impegno instancabile per la difesa della vita, dal concepimento alla fine naturale. Credo che mai come oggi ci sia bisogno di testimoniare questi valori, l'amore per la vita in tutte le sue fasi ed espressioni, con la credibilità che nasce dalle scelte personali. La vita è sempre più minacciata a tutti i livelli: annientamento dei valori, violenza diffusa, guerre fratricide, povertà, sottosviluppo... Un buio sempre più fitto che avvolge persone, situazioni, la nostra società, il mondo intero; un buio che uccide la speranza nel cuore delle persone, che getta giovani, adulti, bambini e anziani nella paura, nel non senso di vivere. Per noi non deve essere così. Noi non ci possiamo adeguare, non ci possiamo arrendere! Credere alla vita è luce, luce che annulla il buio, luce che è Bellezza. Abbiamo la potenzialità immensa di essere luce perchè siamo figli di Dio. La Bellezza che abbiamo dentro di noi è la nostra capacità di amare: amare la vita, amare noi stessi, amare le persone che abbiamo vicino, risvegliare in chi avviciniamo la speranza. Amore non è una parola, non è un bel sorriso, è un fatto. Alla fine della vita saremo giudicati sull'amore. Ma l'amore è dare da mangiare agli affamati, vestire gli ignudi, accogliere lo straniero. Aggiungo: difendere la vita indifesa. È difficile e faticoso, ma questo è l'amore. E il vostro impegno ce lo ricorda. Quanto bene si può fare, quanto bene possiamo fare insieme! Grazie di cuore!

## MAURO RONCO

Emerito di Diritto penale dell'Università di Padova e  
Presidente del CENTRO STUDI ROSARIO LIVATINO

---

Gentile Professoressa,

a nome del Centro Studi Rosario Livatino e mio personale, invio i più vivi auguri di buon lavoro a Lei e a tutti i partecipanti al **43° Convegno nazionale "Carlo Casini"** del Movimento per la Vita.

Il titolo scelto per l'iniziativa di studio e approfondimento "Un viaggio nella bellezza. Dalle origini all'avvenire, in missione per la vita" richiama la necessità di fondare proprio sulla protezione del diritto alla vita l'avvenire della società.

Come ricordava Santa Madre Teresa di Calcutta, anche nel discorso con il quale ritirò il premio Nobel per la pace, "il più grande distruttore della pace oggi è il grido innocente del bambino non nato"; infatti, "se una madre può uccidere il figlio nel grembo, che cosa impedisce a te e a me di ucciderci l'un altro?".<sup>1</sup>

La fondamentale verità, che la vita umana è tale fin dal concepimento, viene sempre più avversata da una parte dell'opinione pubblica contemporanea. E più la scienza dimostra inequivocabilmente tale verità, più diventa aggressiva la critica nei confronti di chi s'impegna per tutelare la vita sin dalla sua origine.

L'iniziativa promossa dal Movimento per la Vita costituisce un servizio prezioso reso alla cultura contemporanea anche nel ricordo di Suo padre, che ha speso mirabilmente le sue energie migliori per ribadire la bellezza della vita del figlio ancora non nato.

Con questi sentimenti, invio a Lei e a tutti i partecipanti il ringraziamento per la continuità dell'impegno per la vita e i migliori auspici per il successo dell'iniziativa.

---

1. <https://www.nobelprize.org/prizes/peace/1979/teresa/acceptance-speech/>: "the greatest destroyer of peace today is the cry of the innocent unborn child. For if a mother can murder her own child in her own womb, what is left for you and for me to kill each other?".



43° Convegno Nazionale "Carlo Casini"  
Convegno Nazionale dei MPV, CAV, SAV e Case di Accoglienza

**FIRENZE**     **3-5 NOVEMBRE 2023**